

## Doppio Sogno 2020 - Schede film

Venerdì 26 giugno ore 20.30

**“L’Angelo Sterminatore” di Luis Buñuel**, 1962, Messico (89 min)

Con Silvia Pinal, Enrique Rambal, Jacqueline Andere, José Baviera, Augusto Benedico

All'uscita dal teatro, una ventina di persone dell'alta società si ritrovano, per una cena, nella villa di città di Edmondo e Lucia Nobile. Mentre gli ospiti arrivano, i servitori, ad eccezione del maggiordomo, se ne vanno con un pretesto, come sotto l'influsso di un presagio. Terminata la cena, il gruppo si riunisce in un vasto salone da ricevimento per ascoltare una famosa pianista. Si fa tardi, e gli ospiti decidono di rincasare: ma ecco, quasi un'insormontabile cortina fosse calata davanti a loro, nessuno riesce più a varcare la soglia del salone. Col trascorrere delle ore, la situazione diventa intollerabile: pur intestardendosi nel voler conservare il decoro del rango e una parvenza di etichetta, pian piano i prigionieri della misteriosa "presenza" si liberano dei loro freni inibitori, rivelandosi per quello che sono: perversi, ipocriti, lussuriosi, violenti. Quando l'esplosione di violenza raggiunge il massimo, il sacrificio della giovane Letizia, che si offre al padrone di casa, determina la fine dell'incubo. Finalmente liberi, gli invitati di casa Nobile ringraziano il Cielo con un solenne "Te Deum", al termine del quale, però, si trovano di nuovo di fronte l'invisibile muro.

Sabato 27 giugno ore 20.30

**“Hallucination (The Damned)” di Joseph Losey** 1963 UK (96 min)

Con Viveca Lindfors, MacDonald Carey, Alexander Knox, Shirley Anne Field, Oliver Reed

In una cittadina sulle coste della Scozia opera una banda di giovani teppisti, comandata da King. Un giorno, la sorella del capo, Joan, si innamora di un turista americano, Simon, che i giovinastri hanno bastonato e derubato, e fugge con lui in motoscafo. Cercando di sottrarsi all'accanita caccia di King, Joan e Simon abbandonano il mare, risalgono le rupi costiere, penetrano in un recinto spinato, ma, nel buio, cadono in un crepaccio e finiscono in acqua. A salvarli e a farli rifugiare in una grotta è un gruppo di bambini che ricevono insegnamenti attraverso un impianto televisivo e provvedono da soli al proprio sostentamento. Intanto, anche King, che durante l'inseguimento ha rischiato di annegare, è salvato e condotto nella grotta. Tra gli individui che sovrintendono alla vita dei bambini scatta l'allarme: un uomo armato cerca di eliminare i tre intrusi, ma Simon e gli altri lo mettono in condizione di non nuocere e lo costringono a parlare. La verità è spaventosa: quegli strani bambini sono figli di donne contaminate da radiazioni atomiche; a loro, nel caso di una guerra nucleare mondiale, è affidata la speranza della sopravvivenza dell'umanità.

Lunedì 29 giugno 20.30

**“Stalker” di Andrej Tarkovskij**, 1979 URSS (161 min)

Con Anatolij Solonitsyn, Nikolaj Grinko, Aleksandr Kaydanovskiy, Alisa Frejndlikh, Natasha Abramova

Siamo in Russia, lo scenario è collocato nel futuro e in particolare in un desolato territorio industriale dove l'accesso è vietato, recintato e strettamente sorvegliato dall'esercito, perfino i militari non osano entrarci. Molti anni prima precipitò dal cielo un meteorite o un'astronave aliena, sovvertendo le leggi naturali. Su questa "Zona" aleggia un mistero: si sprigiona una potenza magica capace di esaudire i desideri più intimi e segreti di chi riesce ad arrivare in quella che chiamano "La stanza dei desideri". È questo il luogo in cui due uomini, un intellettuale e uno scienziato, rispettivamente chiamati lo "Scrittore" e il "Professore", vogliono arrivare, ma non da soli. Per affrontare incolumi il cammino hanno infatti bisogno di uno "Stalker", una guida illegale esperta del territorio che ben

conosce i labirinti del percorso, il solo che riesca ad entrare, a muoversi nella Zona e a restare vivo. Attraverso un tristissimo paesaggio in bianco e nero, disseminato di strutture scheletriche abbandonate, lo Stalker conduce i due verso la ricerca della verità. I tre uomini percorrono sentieri tortuosi e sfuggono a sconosciuti pericoli, riuscendo a penetrare nella Zona: i toni grigi si accendono di colori fino a raggiungere la soglia della stanza dei desideri. Forse lo scopo del loro viaggio si sta realizzando, lo Scrittore vuole recuperare la sua ispirazione perduta, il Professore appagare la sua curiosità...

Martedì 30 giugno ore 20.30

**“Terrore dallo spazio profondo” di Philip Kaufman** 1978, USA (115 min)

Con Donald Sutherland, Brooke Adams, Leonard Nimoy, Veronica Cartwright, Jeff Goldblum

Elizabeth Driscoll da alcuni giorni nota un comportamento insolito nel marito Geoffrey e scopre i suoi misteriosi incontri con sconosciuti. Legata da amicizia e da impegni professionali a Matthew Bennel, viceispettore della Pubblica Sanità, la donna gli manifesta le sue perplessità. Nello stesso tempo anche i coniugi Nancy e Jack, gestori di uno stabilimento per bagni termali e massaggi, fanno presenti a Matthew ed Elizabeth delle anomalie riscontrate nel loro locale. Orientati a trovare delle spiegazioni, i quattro amici si mettono in contatto con il dr. David Kibner, psichiatra e scrittore di successo. Quanto non sanno i volonterosi combattenti è che l'operazione aggressiva, messa in atto secondo un minutissimo piano comandato da extraterrestri, è ormai in fase di avanzato sviluppo e che Kibner ne costituisce la pedina più importante. Man mano che s'avvedono dell'ampiezza della contaminazione e scoprono i metodi per annullare un uomo e sostituirlo con un sosia del tutto obbediente al "nuovo sistema", Jack ed Elizabeth cedono. Dopo diverso tempo e dopo reazioni che si dimostreranno inutili, il futuro sembra essere nelle mani di Nancy e Matthew. Ma Nancy, incontrando Matthew, viene accolta con un misterioso urlo. Chi dei due è ancora una persona autenticamente umana e libera?

Mercoledì 1° luglio ore 20.30

**“Nosferatu, principe della notte” di Werner Herzog**, 1979, Germania/Francia (107 min)

Con Klaus Kinski, Bruno Ganz, Isabelle Adjani, Jacques Dufilho, Clemens Scheitz

Jonathan Harker, incaricato di trattare con il Conte Dracula che desidera acquistare una vecchia casa di Wismar, lascia l'Olanda e si dirige verso la Transilvania nonostante l'opposizione della giovane moglie Lucy che nel contempo ha sofferto di paurosi incubi. Anche gli abitanti del villaggio rumeno e gli zingari accampati nelle vicinanze del castello diroccato fanno il loro possibile per trattenere lo straniero che testardamente prosegue. Il vecchio Conte Dracula non ha quasi più nulla di umano, firma senza trattative l'atto di acquisto e ben presto aggredisce Jonathan e lo vampirizza. Il "principe della notte" si imbarca poi per raggiungere Lucy, di cui ha ammirato l'effigie su di un medaglione del marito e che ora vuole conquistare. Il signor Harker, mentre ha ancora dei barlumi di coscienza umana, comprende la situazione e si avvia verso Wismar a cavallo. Dracula e Jonathan raggiungono la meta quasi contemporaneamente. Il primo, seminata la peste nera nel paese, si appresta a conquistare Lucy. Il secondo, invece, ormai fuori di sé, non può difenderla. Lucy, scoperto il segreto del Conte su un vecchio libro, si offre a lui, trattenendolo fino a che il gallo ha già annunciato il sorgere dell'alba, annientandolo. Jonathan, presa conoscenza della propria condizione di "Nosferatu", parte furiosamente per continuare l'opera di Dracula.

Venerdì 3 luglio ore 20.30

**“La Grande Abbuffata” di Marco Ferreri**, 1973, Francia/Italia (132 min)

Con Ugo Tognazzi, Michel Piccoli, Marcello Mastroianni, Philippe Noiret, Andréa Ferréol

Ugo è un cuoco, Michel un produttore televisivo, Marcello un pilota, Philippe un magistrato, e sono amici e membri di un ristretto club di buongustai. Per un week-end gastronomico raggiungono la fatiscente villa di Philippe ove un tempo soggiornò Boileau. Mentre iniziano i lautissimi pasti, Marcello fa giungere tre prostitute che, tuttavia, se ne vanno non appena s'avvedono dell'indifferenza ed estrema banalità degli ospiti. Solo Andrea, una maestra che ha condotto gli alunni ad ammirare il "tiglio di Boileau", accetta l'invito di tornare alla villa per tutta la durata della tragedia.

Sabato 4 luglio ore 20.30

**Corto "Film" di Alan Schneider/script Samuel Beckett 1964, USA (22 min)**

Con Buster Keaton

Un uomo imbacuccato cammina, incontra due vecchi e una donna, entra in una stanza, caccia fuori il cane e il gatto, oscura la finestra e lo specchio, straccia le fotografie della sua vita. Ci guarda e ha un gesto d'orrore: quell'uomo è Buster Keaton, il comico che non rideva mai, anziano e malato. In lui si riflette l'umanità intera.

**Corto "Koyaanisqatsi: Life Out of Balance" di Godfrey Reggio, 1982 USA (83 min)**

Un insieme di vari filmati che raffigurano lo sviluppo della civiltà attuale così come la conosciamo, attraverso un viaggio che inizia con la natura per passare successivamente all'intervento dell'uomo.